



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 2010 PER IL PERSONALE DIRIGENTE -  
IPOTESI SOTTOSCRITTA IL 13 marzo 2012

Relazione tecnico finanziaria

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art.40, comma 3-sexies del d.lgvo 165/2001, così' come sostituito dall'art.54 del d.lgvo 150/2009, tenuto altresì conto dell'articolo 5, commi 3 e 4 del CCNL per il quadriennio 2002/2005 per il personale dirigente dell'Area VI, confermato dal CCNL 2006-2009, art. 29.

La relazione accompagna l'ipotesi di contratto collettivo integrativo relativamente alla dirigenza di seconda fascia per l'anno 2010, ai fini del controllo di compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, avuto riguardo alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori ( art. 40 bis, così come sostituito dall'art. 55 del d. lgvo 150/2009) ed è integrata dalla relazione illustrativa di cui la predetto articolo, comma 3-sexies.

L'allegata ipotesi di CCI, sottoscritta il 13 marzo 2012, rispettivamente da FP CGIL, FP CISL, UIL PA, USB ACP. E, CSA FIALP/CISAL e da CIDA/ASDACI dispone delle risorse economiche previste dal CCNL 2006/2009 e dal CCNL per il secondo biennio economico 2006/2007, entrambi sottoscritti il 21 luglio 2010.

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia

Il complessivo delle risorse economiche destinate al trattamento accessorio della dirigenza tiene conto dell'art. 67, co. 1 del d. lgs 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge 133/2008.

Detto decreto stabilisce all'art.67, co. 1, che l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli Organi di Controllo, ridotto del 10%, fatti salvi gli incrementi degli aumenti degli importi fissi previsti dai Contratti Collettivi Nazionali che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004.

In base alle disposizioni di cui sopra, si assume pertanto come riferimento il Fondo del trattamento economico accessorio anno 2004, come approvato dai competenti Ministeri, pari a € 4.374.287,26 che, decurtato del 10%, risulta essere pari a € 3.936.858,53.

Il complessivo delle risorse economiche destinate al trattamento accessorio della dirigenza di seconda fascia, già determinate, è costituito ai sensi dell'articolo 59 del CCNL 2002/2005 e dell'articolo 7 del CCNL 2004/2005, e per il quadriennio 2006-2009 ai sensi dell'art. 21 co.1, biennio economico 2006-2007 e dell'art.7 co. 1 e 4 del CCNL 2008-2009.



Le risorse registrano, ai sensi dell'articolo 59, co. 3, lett. b) del CCNL 2002/2005, un incremento degli importi derivanti dalla retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio nel corso del 2009 - pari ad €. 153.432,44 - rispetto alla corrispondente somma riferita alle cessazioni dell'anno 2008 pari ad €. 287.255,80.

Il predetto fondo complessivo delle risorse economiche, destinate al trattamento accessorio della dirigenza di seconda fascia in €. 4.596.315,20 per l'anno 2009, ammonta per il 2010 ad € 5.008.197,59.

L'ipotesi di CCI per il 2010 conferma i criteri di utilizzo delle complessive risorse di €. 5.008.197,59, che trovano copertura nella Categoria 2°, capitolo 18, 1B dell'esercizio 2010.

### Finanziamento dei fondi

A tale proposito si deve sottolineare che per l'ACI l'onere economico del trattamento accessorio trova esclusiva copertura nel proprio bilancio, dal momento che l'Ente non fruisce di finanziamenti a carico dell'Erario, bensì dei soli proventi derivanti dalla gestione dei servizi istituzionali e delegati.

Roma, li 13.04.2012

IL DIRETTORE CENTRALE  
AMMINISTRAZIONE E FINANZA

IL DIRETTORE CENTRALE  
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE